



SVILUPPARE IL POTENZIALE DEI GIOVANI CAREGIVERS STRANIERI IN EUROPA

Lancio del report *“Giovani caregiver stranieri: barriere ed opportunità per il lavoro e l’educazione”*.

Le pesanti responsabilità di cui i giovani caregiver stranieri si fanno carico hanno spesso un impatto a lungo termine sul loro sviluppo personale e professionale, compromettendo le loro opportunità di transizione verso l’età adulta e l’ingresso nel mondo del lavoro e portandoli ad essere uno dei gruppi più marginalizzati d’Europa.

Tuttavia, l’attività di cura in giovane età può anche risultare un’esperienza positiva che aiuta i ragazzi a sviluppare forti competenze interpersonali e pratiche, incluse l’empatia, la sensibilità, la responsabilità e l’autostima. Qualità che, se nutrite e gestite bene, possono portare i giovani caregiver a vivere vite appaganti e di successo.

L’innovazione, la cooperazione trasversale, lo scambio di esperienze e buone pratiche, uniti alla consapevolezza dei professionisti ed operatori che lavorano nel settore, dei giovani stessi e della società in generale che l’attività di cura possa anche avere impatti positivi, sono volani essenziali per il miglioramento della vita dei giovani caregiver stranieri in tutta Europa.

Queste sono solo alcune delle conclusioni più importanti del report intitolato *“Barriere ed opportunità per il lavoro e l’educazione”*, realizzato all’interno del progetto *“Care 2 work”* finanziato dall’Azione 2 del programma Erasmus+. Il report è stato lanciato ufficialmente durante la Conferenza Internazionale *“Superare gli ostacoli: giovani caregiver (stranieri) in Europa”* tenutasi a Carpi il 10 Febbraio ed organizzata dalla Società Cooperativa Anziani e non solo. Il report è frutto di una ricerca sviluppata in quattro paesi europei: Italia, Regno Unito, Grecia e Svezia, e i suoi risultati guideranno la seconda fase del progetto che punta a realizzare momenti di formazione sia per i giovani caregiver stranieri sia per gli operatori del settore.

Federico Boccaletti – Presidente di Anziani e non solo: *“In Italia, 169.000 giovani tra i 15-24 si prendono cura di un membro della famiglia anziano o disabile. Di questi, oltre 13.000 vivono in Emilia Romagna. La ricerca sui giovani caregiver che abbiamo realizzato ci ha permesso di comprendere in modo più approfondito le loro difficoltà ed esigenze ma anche i loro punti di forza: ora il progetto può procedere e sviluppare metodi concreti per valorizzare le loro competenze e facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Siamo soddisfatti inoltre per l’ampia partecipazione alla Conferenza Internazionale, anche da parte delle autorità locali e regionali, che dimostra quanto il tema sia sentito e quanto il contesto politico e sociale sia pronto per un vero cambiamento culturale ed istituzionale”*.

Il progetto Care2Work, che intende spezzare il circolo vizioso di povertà e di svantaggio multiplo che può caratterizzare i giovani caregiver stranieri, è realizzato da 3 organizzazioni europee: Anziani e Non Solo (Italia), Linnaeus University (Svezia) e il Family and Children Care Centre (Grecia) coordinate da IARS International Institute (UK).

Il progetto ha il proprio sito web: WWW.CARE2WORK.ORG

Stephen Greene – Fondatore di RockCorps e del National Citizen Service Trust Chair: *“Il progetto Care2Work inizia a mostrarci la strada da seguire per sviluppare il potenziale dei giovani caregiver stranieri. Innanzitutto, il rispetto – noi dobbiamo far conoscere le difficoltà che affrontano. Poi, gli strumenti per migliorare il loro futuro, come i gruppi di mutuo aiuto e il rafforzamento delle organizzazioni che lavorano in quest’ambito. Infine, fornirgli la possibilità di accesso a lavoro, educazione e formazione”*.

NOTE PER LA STAMPA

o Scarica qui il report “Barriere ed opportunità per il lavoro e l’educazione”:

http://www.care2work.org/wp-content/uploads/2016/01/CARE2Work_FULL_REPORT.pdf

o Scarica qui il report sulla situazione italiana “I giovani con responsabilità di cura in Italia”:

http://www.care2work.org/wp-content/uploads/2016/01/Cover_report_care2work-IT.pdf

o Ogni partner ha elaborato un report sulla situazione dei giovani caregiver nel proprio paese tenendo conto delle specifiche condizioni culturali, sociali ed economiche e del contesto istituzionale (una breve sintesi di ogni report è disponibile in lingua inglese)

o Per informazioni sul progetto Care2work vai al sito www.care2work.org

o Care2Work è un progetto co-finanziato con il programma Erasmus+ con l’accordo 2014-2-UK01-KA205-011967

o Il termine “caregiver familiare” identifica coloro che volontariamente, in modo gratuito e responsabile vengono in aiuto ad una persona cara in condizioni di non autosufficienza, non in grado, cioè, di prendersi cura pienamente di sé per motivi cognitivi o per specifiche limitazioni fisiche o psichiche. Quando un caregiver ha meno di 24 anni viene definito “giovane caregiver”.

o L’Emilia Romagna è stata la prima regione italiana ad approvare una legge regionale sui caregiver familiari – Legge 2/2014

o Iscriviti alla nostra newsletter e ricevi regolarmente le novità e gli aggiornamenti:

<http://www.care2work.org/>

o Per partecipare al progetto o segnalazioni scrivici vai su <http://www.care2work.org/contacts>

o Seguici su Twitter #care2work

Per ulteriori informazioni, contatta il responsabile di progetto per l’Italia

Licia Boccaletti – progetti@anzianienonsolo.it

ANZIANI E NON SOLO

Anziani e non solo è una società cooperativa con sede a Carpi (MO) che si occupa di sostenere i caregiver familiari tramite progetti di ricerca, formazione, auto-mutuo aiuto e sensibilizzazione.

Per maggiori informazioni: www.anzianienonsolo.it o www.caregiverfamiliare.it



Anziani e non solo
Società cooperativa
ANS